



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 contiene le disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 800/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che definisce le procedure di rendicontazione e altre modalità pratiche relative al finanziamento del sostegno operativo nell'ambito dei programmi nazionali e nel quadro del regime di transito speciale ai sensi del regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle Autorità Responsabili;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1048/2014 e n. 1049/2014 della Commissione Europea che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 585/2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 514/2014;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5414 *final* del 5 agosto 2015 che ha approvato il Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 per l'Italia (di seguito ISF), modificata dalle Decisioni della Commissione C(2017) 6216 *final* del 18 settembre 2017, C(2017)7915 *final* del 1° dicembre 2017, C(2018) 8362 *final*, del 12 dicembre 2018, C(2019) 8657 *final* del 25 novembre 2019 e C(2020) 5620 *final* del 13 agosto 2020;
- VISTO** l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

dei programmi operativi nazionali *“ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione”*;

VISTO

il decreto in data 22 giugno 2022 con il quale il Ministro dell'Interno, conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, ha disposto la destinazione del Prefetto dott. Stefano Gambacurta alle funzioni di Vice Direttore generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

VISTO

il citato art. 53 del richiamato Decreto Ministeriale che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico-amministrativa dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione Forze di Polizia quale struttura che *“assicura il supporto all'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi assegnati e dei programmi operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le regioni ed ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione e dalle progettualità finanziate con i medesimi fondi europei”*;

CONSIDERATO

che nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione del Fondo Sicurezza Interna, in linea con quanto previsto dai regolamenti UE in materia, si ritiene necessario l'acquisto di materiale divulgativo e promozionale, al fine di contribuire alla diffusione della conoscenza del Programma Nazionale;

PREMESSO

che, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30, comma 1, 36, comma 1 e 42, del D.lgs. 50/2016, è stata effettuata una informale indagine di mercato nell'ambito degli elenchi di operatori economici abilitati sul MePA, nel bando *“beni”*, categoria *“Indumenti generici e accessori”*, con riferimento a ditte che non risultano aggiudicatrici di precedenti forniture di beni e servizi in favore di questa Amministrazione, finalizzata all' *“acquisto di n. 300 cravatte, n. 200 foulard, n. 300 svuota tasche e n. 200 porta carte personalizzati, da distribuire quali gadget, al fine di contribuire alla diffusione della conoscenza del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020”*. All'esito dell'indagine di mercato, l'Amministrazione ha individuato la ditta LUXURY CRAVATTE ROMA SRLS. quale operatore economico in grado di rispondere alle esigenze rappresentate;

VISTA

la nota del 18 maggio 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata ed acquisita in pari data al prot. n. 21760, con cui la società LUXURY CRAVATTE ROMA SRLS, ha formulato un preventivo per un importo di **68.500,00** euro, oltre IVA come per legge, da ritenersi congruo in considerazione dei prezzi praticati sui listini del MePA nell'ambito della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

categoria merceologica di riferimento oltre che con riferimento a precedenti procedure esperite da questa Amministrazione per forniture similari;

CONSIDERATO che l'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 così come modificato dall'art.51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 prevede che: *“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e **per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro**. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 296 del 2006 e ss.mm.ii. secondo cui *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTI l'art. 26, comma 3 *bis*, del decreto legislativo n. 81/2008 e le indicazioni contenute nella determina dell'AVCP n. 3 del 5 marzo 2008, a mente delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

quali non ricorre la necessità di predisporre il DUVRI, essendo gli oneri da rischi da interferenza valutati pari a zero;

CONSIDERATO che, con riguardo all'art. 51, comma 1, del D.lgs. 50/2016, non si è proceduto alla suddivisione in lotti per ragioni di economicità, efficienza e tempestività sia con riguardo all'esiguo importo della fornitura, sia in quanto l'oggetto della stessa costituisce un unico lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, lettera qq), del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto, al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia, la celerità e l'economicità della procedura, che nel caso di specie ricorrano i presupposti per procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del d.l. n. 76/2020, c.d. "semplificazioni", convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 del d.l. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge n.108/2021, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con la ditta LUXURY CRAVATTE ROMA SRLS.;

CONSIDERATO che in data 18 maggio 2023 è stato acquisito il CUP F89I23000510007;

RITENUTO che il costo dei servizi, pari a 83.605,00 euro (di cui 68.500,00 euro per base imponibile, 15.070,00 euro per I.V.A. al 22% e 35,00 euro per contributo in favore di ANAC), può essere imputato alla voce "Assistenza Tecnica – Border & Visa" del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, quale costo ammissibile ai sensi dell'art. 20 del Regolamento (UE) n. 514/2014;

DECRETA

1. di avviare una procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del d.l. n. 76/2020, c.d. "semplificazioni", convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 del d.l. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge n.108/2021, finalizzata all' "acquisto di n. 300 cravatte, n. 200 foulard, n. 300 svuota tasche e n. 200 porta carte personalizzati, da distribuire quali gadget, al fine di contribuire alla diffusione della conoscenza del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020", in favore della ditta LUXURY CRAVATTE ROMA SRLS, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
2. gli atti e i documenti indicati, compreso il capitolato tecnico che contestualmente si approva, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e delle condizioni di affidamento;
3. la procedura sarà svolta nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e 36, comma 1, del D.lgs. 50/2016;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

4. l'importo complessivo dell'appalto è pari a **83.605,00** euro (di cui 68.500,00 euro per base imponibile, 15.070,00 euro per I.V.A. al 22%, essendo pari a zero i costi derivanti da oneri interferenziali per la sicurezza e 35,00 euro per contributo in favore di ANAC);
5. di imputare l'importo dei servizi in argomento, a valere sulla voce "*Assistenza Tecnica – Border & Visa*" del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, quale costo ammissibile ai sensi dell'art. 20 del Regolamento (UE) n. 514/2014;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Tecnico Capo della Polizia di Stato Dr. Andrea GIOCO, il quale ha dichiarato l'assenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
7. di autorizzare il RUP all'acquisizione del CIG ed a curare ogni adempimento necessario per lo svolgimento della procedura in argomento;
8. di delegare il Capo Ufficio di Staff della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali, Viceprefetto dott.ssa Valentina D'URSO, alla sottoscrizione del relativo contratto;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione Amministrazione Trasparente.

Roma, data protocollo

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

Gambacurta